

## STUDIO DI SETTORE SG57U

- ATTIVITÀ 85.12.B ALTRI STUDI MEDICI E POLIAMBULATORI  
SPECIALISTICI
- ATTIVITÀ 85.12.3 STUDI DI RADIOLOGIA E RADIOTERAPIA
- ATTIVITÀ 85.12.5 ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE SENZA RICOVERO,  
CENTRI DIALISI, AMBULATORI TRICOLOGICI, ECC.
- ATTIVITÀ 85.14.A LABORATORI DI ANALISI CLINICHE

Maggio 2005

## STUDIO DI SETTORE SG57U

	Numero	% sugli invii
Invii	6.160	-
Ritorni <sup>1</sup>	4.259	69,1

<b>Distribuzione dei questionari non elaborati per tipologia di scarto</b>		
	Numero	% sui ritorni
Cause di esclusione	507	11,9
Cause di inapplicabilità	19	0,5
Errori o incoerenze nella compilazione	435	10,2

	Numero	% sugli invii
Questionari elaborati per lo studio di settore	3.298	53,5

<b>Distribuzione dei questionari elaborati per Forma Giuridica</b>		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	56	1,7
Società di persone	1.371	41,6
Società di capitali, enti commerciali e non	1.871	56,7

---

<sup>1</sup> Sono ritornati anche 7.952 questionari relativi a soggetti che esercitano la propria attività in forma professionale. Tali questionari sono stati esclusi dal presente studio.

## **INQUADRAMENTO GENERALE**

Lo studio analizza le attività economiche relative al settore dei laboratori e degli ambulatori<sup>2</sup>.

Gli elementi che hanno maggiormente contribuito a determinare i 14 gruppi omogenei (cluster) sono i seguenti:

- la specializzazione per tipologia di attività: analisi cliniche di laboratorio (cluster 3, 4, 8 e 12), radiologia (cluster 7 e 9), altre prestazioni di diagnostica strumentale come elettrocardiogramma, doppler, angiografia, ecc. (cluster 1), terapie fisiche e riabilitative (cluster 10 e 11), dialisi (cluster 2), altre prestazioni specialistiche incluse le visite (cluster 5), servizi di medicina del lavoro (cluster 6) e odontoiatria (cluster 14). D'altro canto si rileva la presenza di un gruppo che si caratterizza per la plurispecializzazione ovvero la contemporanea presenza di attività ambulatoriale e diagnostica (cluster 13);
- la specializzazione per tipologia di analisi cliniche che ha permesso di suddividere i laboratori di analisi in laboratori di base (cluster 3, 4 e 12) e laboratori specializzati (cluster 8);
- la specializzazione per tipologia di prestazione radiologica che ha consentito di individuare, da un lato, laboratori specializzati in radiologia tradizionale ed ecografia (cluster 7) e, dall'altro lato, laboratori che effettuano anche altre prestazioni di diagnostica per immagini (cluster 9);
- il fattore dimensionale, infine, che ha permesso di suddividere i laboratori di base in piccoli (cluster 12), medi (cluster 4) e grandi (cluster 3) relativamente al consumo di reagenti per analisi cliniche e al numero di addetti. Sempre in base all'elemento dimensionale, l'analisi ha permesso di individuare centri di terapie fisiche e riabilitative di piccole (cluster 10) e grandi dimensioni (cluster 11).

---

<sup>2</sup> Per i contribuenti che svolgono come attività prevalente quella contraddistinta dal codice: 85.14.A – Laboratori di analisi cliniche, esercitata in forma d'impresa, è in applicazione dal periodo di imposta 2000 lo Studio di settore SG56U.

Nelle successive descrizioni dei cluster, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

## **DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER**

### **Cluster 1 – Ambulatori di diagnostica strumentale**

#### **Numerosità: 110**

Il cluster raggruppa i centri che effettuano prevalentemente prestazioni di diagnostica strumentale (es. elettrocardiogramma, doppler, angiografia, ecc.) da cui deriva l'81% dei ricavi. Per il 53% degli esercizi che formano il cluster l'89% dei ricavi deriva da prestazioni effettuate in regime di accreditamento con il SSN.

I soggetti che appartengono al cluster operano prevalentemente nell'ambito della cardiologia strumentale (66% dei casi) e/o non strumentale (42%).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente società (39% di capitali e 57% di persone), si rilevano 3-4 addetti.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 132 mq di cui 53 mq destinati ad ambulatori, 24 mq all'accesso clienti e 13 mq a ufficio.

### **Cluster 2 – Centri di dialisi**

#### **Numerosità: 130**

Il cluster raggruppa i centri che effettuano prestazioni di dialisi (98% dei ricavi). La maggior parte degli esercizi che formano il cluster effettua prestazioni in regime di accreditamento con il SSN.

Il cluster è formato da società (di capitali nel 95% dei casi) con 10 addetti di cui 8 dipendenti. Tra gli addetti figurano 2-3 medici specialisti (non dipendenti), 5 infermieri, 2 unità di altro personale sanitario e 1 unità di personale amministrativo e di segreteria.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 407 mq di cui 136 mq destinati a dialisi, 36 mq all'accesso clienti, 25 mq a ufficio e 20 mq a spogliatoi per i pazienti. Nel 31% dei casi sono presenti anche spazi destinati a sale operatorie (29 mq).

La dotazione di beni strumentali comprende 16 macchine per dialisi.

### **Cluster 3 – Laboratori di base di grandi dimensioni**

#### **Numerosità: 86**

Il cluster raggruppa i laboratori che eseguono analisi cliniche di base (82% dei ricavi) e che effettuano un elevato numero di esami (il consumo di reagenti è superiore a quello che si rileva mediamente per i laboratori di analisi cliniche).

Per il 94% degli esercizi che formano il cluster il 74% dei ricavi deriva da prestazioni effettuate in regime di accreditamento con il SSN.

Il cluster è formato quasi esclusivamente da società (78% di capitali e 20% di persone) con 16 addetti di cui 12 dipendenti. Tra gli addetti figurano 2-3 biologi, 3 medici specialisti, 1 infermiere, 3 tecnici di laboratorio, 5 unità di personale amministrativo e di segreteria. Nel 52% dei casi il direttore sanitario è un medico.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 418 mq di cui 188 mq destinati a laboratorio di analisi, 83 mq all'accesso clienti e 55 mq a ufficio.

La dotazione di beni strumentali comprende principalmente 9 apparecchi per laboratori di base (di cui 3 in comodato d'uso) di valore compreso tra 10 mila e 100 mila euro.

### **Cluster 4 – Laboratori di base di medie dimensioni**

#### **Numerosità: 514**

Il cluster raggruppa laboratori di medie dimensioni (il consumo di reagenti è pari a quello che si rileva mediamente per i laboratori di analisi) che effettuano analisi cliniche di base (94% dei ricavi).

Per il 96% degli esercizi che formano il cluster l'83% dei ricavi deriva da prestazioni effettuate in regime di accreditamento con il SSN.

Il cluster è formato da società (di capitali nel 46% dei casi) con 7 addetti di cui 4 dipendenti. Tra gli addetti figurano 1-2 biologi, 1 medico (non dipendente), 1-2 tecnici di laboratorio, 2 unità di personale amministrativo e di segreteria. Nel 53% dei casi il direttore sanitario è un biologo.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 193 mq di cui 107 mq destinati a laboratorio di analisi, 37 mq all'accesso clienti e 26 mq a ufficio.

La dotazione di beni strumentali comprende principalmente 5-6 apparecchi per laboratori di base di valore compreso tra 10 mila e 100 mila euro.

### **Cluster 5 – Ambulatori specialistici**

#### **Numerosità: 262**

Al cluster appartengono gli ambulatori che effettuano prestazioni specialistiche e/o prestazioni diagnostiche (incluse le visite) da cui deriva l'82% dei ricavi; operano in prevalenza nell'ambito delle seguenti specializzazioni: ortopedia (37% dei casi), dermatologia (36%), ostetricia (34%), dietologia (29%), oculistica (27%) e neurologia (24%).

Per le prestazioni non effettuate in regime di accreditamento con il SSN (90% dei ricavi), la clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (85% dei ricavi derivanti dalle prestazioni non effettuate in regime di accreditamento con il SSN).

Per le imprese del cluster si evidenzia un elevato ricorso alle prestazioni libero-professionali (lo dimostra l'incidenza delle spese per professionisti a partita IVA sul totale dei ricavi).

Il cluster è formato quasi interamente da società (76% di capitali e 21% di persone) con 4 addetti.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 222 mq di cui 78 mq destinati ad ambulatorio, 42 mq all'accesso clienti e 16 mq a ufficio.

### **Cluster 6 – Servizi di Medicina del lavoro**

#### **Numerosità: 69**

Al cluster appartengono le imprese specializzate nei servizi di medicina del lavoro (83% dei ricavi) per una clientela composta in prevalenza da imprese (75% dei ricavi derivanti dalle prestazioni non effettuate in regime di accreditamento con il SSN). Coerentemente con la tipologia dell'attività, l'erogazione di prestazioni in regime di accreditamento con il SSN è marginale (32% dei ricavi per il 13% dei soggetti).

Per le imprese del cluster si evidenzia un elevato ricorso alle prestazioni libero-professionali (lo dimostra l'incidenza delle spese per professionisti a partita IVA sul totale dei ricavi) e alle prestazioni diagnostiche fornite da altri laboratori (il rapporto tra spese per esami effettuati da terzi e ricavi è superiore alla media).

Il cluster è formato da società (di capitali nell'81% dei casi) con 7 addetti di cui 4 dipendenti.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 253 mq di cui 63 mq destinati ad ambulatori, 51 mq all'accesso clienti e 62 mq a ufficio; nel 32% dei casi dispongono di spazi destinati a laboratorio di analisi (81 mq) e a radiologia e a diagnostica per immagini (42 mq).

### **Cluster 7 – Laboratori di radiologia tradizionale ed ecografia**

#### **Numerosità: 288**

Il cluster raggruppa i laboratori che effettuano prestazioni di radiologia tradizionale (55% dei ricavi) ed ecografia (37%). Il 53% degli esercizi che formano il cluster ottiene il 78% dei ricavi da prestazioni effettuate in regime di accreditamento con il SSN.

Il cluster è formato da società (di capitali nel 54% dei casi) con 3 addetti tra i quali figurano 1 radiologo (generalmente non dipendente), 1 tecnico di radiologia e 1 unità di personale amministrativo e di segreteria.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 138 mq di cui 54 mq destinati a laboratorio di radiologia, 27 mq all'accesso clienti e 13 mq a ufficio.

La dotazione di beni strumentali comprende principalmente 1 apparecchio radiologico tradizionale, 1 ecografo e 1 ortopantomografo. In tutti i casi si tratta di apparecchi con un valore unitario compreso tra 10 mila e 100 mila euro.

### **Cluster 8 – Laboratori di analisi cliniche specializzati**

#### **Numerosità: 80**

Il cluster raggruppa i laboratori che effettuano analisi cliniche nei seguenti ambiti: istopatologia (70% dei ricavi per il 33% dei soggetti), genetica (63% per il 35%), virologia

(22% per il 28%) e “altre analisi cliniche” (60% per il 51%); nel 51% dei casi il 32% dei ricavi deriva da laboratorio di base.

Il 41% degli esercizi che formano il cluster dichiara di effettuare prestazioni in regime di accreditamento con il SSN da cui proviene il 74% dei ricavi.

Coerentemente con la specializzazione, una parte delle prestazioni non effettuate in regime di accreditamento con il SSN è erogata verso altri laboratori di analisi e centri diagnostici (27% dei ricavi derivanti dalle prestazioni non effettuate in regime di accreditamento con il SSN per il 38% dei soggetti) e verso altre strutture sanitarie (54% per il 39%). Nel 19% dei casi gli esercizi non sono aperti al pubblico.

Il cluster è formato quasi esclusivamente da società (59% di capitali e 35% di persone) con 5 addetti di cui 2 dipendenti. Tra gli addetti figurano 1 biologo, 1 medico, 1 tecnico di laboratorio e 1 unità di personale amministrativo e di segreteria.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 122 mq di cui 62 mq destinati a laboratorio di analisi, 20 mq all'accesso clienti e 17 mq a ufficio.

La dotazione di beni strumentali comprende: nel 44% dei casi 4 apparecchi per laboratori di base, nel 26% dei casi 4 apparecchi per istopatologia, nel 24% dei casi 3 apparecchi per genetica e nel 22% dei casi 2 apparecchi per virologia. In tutti i casi si tratta di apparecchi con un valore unitario compreso tra 10 mila e 100 mila euro.

### **Cluster 9 – Laboratori di radiologia-diagnostica per immagini**

#### **Numerosità: 138**

Il cluster raggruppa i laboratori che effettuano prestazioni di radiologia tradizionale (32% dei ricavi), ecografia (21%), TAC (18%) e, in misura residuale, altre prestazioni di diagnostica per immagini: per il 41% dei soggetti che formano il cluster il 29% dei ricavi deriva dalla Risonanza magnetica nucleare e l'11% dei soggetti è specializzato nella scintigrafia (62% dei ricavi). Nel 24% dei casi si tratta di esercizi collocati all'interno di case di cura o centri polifunzionali.

Per l'83% degli esercizi che formano il cluster il 79% dei ricavi deriva da prestazioni effettuate in regime di accreditamento con il SSN.

Il cluster è formato da società (di capitali nel 66% dei casi) con 7-8 addetti di cui 5 dipendenti. Tra gli addetti figurano 2-3 radiologi (non dipendenti), 2 tecnici di radiologia e 3 unità di personale amministrativo e di segreteria.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 329 mq di cui 144 mq destinati a laboratorio di radiologia e/o diagnostica per immagini, 60 mq all'accesso clienti e 29 mq a ufficio.

La dotazione di beni strumentali comprende 1 apparecchio radiologico tradizionale (nel 14% dei casi di valore superiore a 100mila euro), 1 ecografo, 1 mammografo, 1 apparecchio per TAC e 1 ortopantomografo. I centri che effettuano risonanza magnetica nucleare dispongono di un apposito apparecchio e il 12% dei soggetti dispone di 1 gamma camera per scintigrafia.

#### **Cluster 10 – Centri di terapie fisiche e riabilitative di piccole dimensioni**

##### **Numerosità: 212**

Il cluster raggruppa i centri di piccole dimensioni specializzati nell'erogazione di terapie fisiche e riabilitative strumentali (37% dei ricavi) e non strumentali (36%) e di ginnastica correttiva/riabilitativa di gruppo (10%).

Per le prestazioni non effettuate in regime di accreditamento con il SSN (78% dei ricavi), la clientela è rappresentata generalmente da privati (93 % dei ricavi).

Il cluster è formato quasi esclusivamente da società (65% di capitali e 32% di persone) con 5 addetti di cui 2-3 dipendenti. Tra gli addetti figurano, 2 medici specialistici, 2 fisioterapisti e 1 unità di personale amministrativo e di segreteria.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 277 mq di cui 60 mq destinati a palestre, 43 mq all'accesso clienti e 16 mq a ufficio.

La dotazione di beni strumentali comprende principalmente 1 cyclette, 4 macchine per elettroterapia, radar e/o ultrasuoni, 1 macchina per laserterapia e 1 magneto.

## **Cluster 11 – Centri di terapie fisiche e riabilitative di grandi dimensioni**

### **Numerosità: 154**

Il cluster raggruppa i centri di grandi dimensioni specializzati nell'erogazione di terapie fisiche e riabilitative strumentali (35% dei ricavi) e non strumentali (36%) e di ginnastica correttiva/riabilitativa di gruppo (7%). Per il 42% delle imprese il 28% dei ricavi deriva da radiologia e/o diagnostica per immagini.

Le prestazioni sono generalmente effettuate in regime di accreditamento con il SSN (83% dei ricavi per il 94% dei soggetti).

Il cluster è formato quasi esclusivamente da società (di capitali nel 74% dei casi) con 17 addetti di cui 11 dipendenti. Tra gli addetti figurano 1 fisiatra (non dipendente), 3 medici specialisti (generalmente non dipendenti), 7 fisioterapisti dipendenti e 3 unità di personale amministrativo e di segreteria; nel 56% dei casi sono presenti 9 fisioterapisti non dipendenti.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 602 mq di cui 156 mq destinati a palestre, 80 mq all'accesso clienti e 40 mq a ufficio.

La dotazione di beni strumentali comprende principalmente 2 cyclette, 19 macchine per elettroterapia, radar e/o ultrasuoni, 3 macchine per laserterapia, 2-3 macchine per trazioni cervicali/lombari e 3 magneto. Nel 28% dei casi sono presenti 1-2 apparecchi radiologici tradizionali e sempre nel 28% dei casi 1 ecografo.

## **Cluster 12 – Laboratori di base di piccole dimensioni**

### **Numerosità: 900**

Il cluster raggruppa i laboratori che eseguono analisi cliniche di base (85% dei ricavi) e che effettuano un numero di esami contenuto (il consumo di reagenti è inferiore a quello che si rileva mediamente per i laboratori di analisi cliniche).

Per l'80% degli esercizi che formano il cluster l'81% dei ricavi deriva da prestazioni effettuate in regime di accreditamento con il SSN.

Il cluster è formato in prevalenza da società (58% di persone e 41% di capitali) con 4 addetti di cui 2 dipendenti. Tra gli addetti figurano 1-2 tra biologi e medici, 1 tecnico di laboratorio e 1 unità di personale amministrativo e di segreteria.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 140 mq di cui 64 mq destinati a laboratorio di analisi, 27 mq all'accesso clienti e 17 a ufficio.

La dotazione di beni strumentali comprende principalmente 3 apparecchi per laboratori di base di valore compreso tra 10 mila e 100 mila euro.

### **Cluster 13 – Poliambulatori**

#### **Numerosità: 95**

Al cluster appartengono le strutture polispecialistiche che effettuano prestazioni nei seguenti ambiti: analisi cliniche di laboratorio (40% dei ricavi), radiologia e/o diagnostica per immagini (23%), altre prestazioni di diagnostica strumentale quali elettrocardiogramma, doppler, angiografia, ecc. (6%), prestazioni specialistiche e/o prestazione diagnostiche non strumentali incluse le visite (18%).

Per il 58% degli esercizi che formano il cluster il 61% dei ricavi deriva da prestazioni effettuate in regime di accreditamento con il SSN.

Il cluster è formato da società (di capitali nell'86% dei casi) con 10 addetti di cui 6 dipendenti.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 498 mq di cui 149 mq destinati ad ambulatori, 81 mq a laboratorio di analisi, 52 mq a radiologia e/o diagnostica per immagini, 82 mq all'accesso clienti e 41 mq a ufficio.

La dotazione di beni strumentali comprende principalmente 4 apparecchi per laboratori di base, 1 apparecchio per radiologia tradizionale e 1 ecografo. In tutti i casi si tratta di apparecchi con un valore unitario compreso tra 10 mila e 100 mila euro.

## **Cluster 14 – Ambulatori odontoiatrici**

### **Numerosità: 144**

Al cluster appartengono gli ambulatori che effettuano prestazioni specialistiche e/o diagnostiche (30% dei ricavi) e altre prestazioni (64%) nell'ambito dell'odontoiatria strumentale e non strumentale. Coerentemente con la tipologia di attività, l'erogazione di prestazioni in regime di accreditamento con il SSN è marginale.

Il cluster è formato quasi esclusivamente da società (45% di capitali e 47% di persone) con 3 addetti.

Gli spazi complessivamente destinati allo svolgimento dell'attività misurano 131 mq di cui 50 mq destinati a odontoiatria, 25 mq all'accesso clienti e 10 mq a ufficio.